

UniCredit pubblicherà un "Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato – Comunicato Stampa" su base volontaria per il 1TRIM e 3TRIM di ogni anno, al fine di garantire continuità con le precedenti informative trimestrali.

RICAVI DI GRUPPO A €5,5 MLD NEL 3TRIM16 (+2,3% A/A) PUR IN CONDIZIONI DI MERCATO DIFFICILI, PRINCIPALMENTE GRAZIE ALL'APPORTO DEI RICAVI DA NEGOZIAZIONE

COSTI OPERATIVI DI GRUPPO IN CALO DEL 4,6% A/A A €3,2 MLD NEL 3TRIM16, CON UNA RIDUZIONE A/A DI 3.859 FTE¹ E 463 FILIALI

UTILE NETTO DI GRUPPO A €447 MLN NEL 3TRIM16, CON IL CONTRIBUTO POSITIVO DI TUTTE LE PRINCIPALI DIVISIONI AL RISULTATO TRIMESTRALE. UTILE NETTO DI GRUPPO A €1,8 MLD NEI 9M16

CEE, CIB E COMMERCIAL BANK ITALY SI CONFERMANO I MAGGIORI CONTRIBUTORI ALL'UTILE NETTO

ROTE DEL 4,2% NEL 3TRIM16 E DEL 5,7% NEI 9M16

CREDITI DETERIORATI NETTI IN ULTERIORE CALO A €36,4 MLD (-8,0% A/A) CON COVERAGE RATIO AL 52,6% NEL 3TRIM16. SOFFERENZE NETTE PRESSOCHÈ STABILI A €19,6 MLD CON COVERAGE RATIO AL 61,9% NEL 3TRIM16

CET1 RATIO FULLY LOADED A 10,82% NEL 3TRIM16

Tutte le divisioni hanno dato il loro contributo positivo al risultato del trimestre, con l'**utile netto di Gruppo** che si è attestato a €447 mln nel 3trim16² (-34,9% trim/trim³, -11,8% a/a) e con un RoTE⁴ del 4,2%. L'utile netto di Gruppo ha raggiunto €1,8 mld nei 9m16 (+14,7% 9m/9m) con un **RoTE** del 5,7%.

L'**attivo totale** è sceso a €874,5 mld nel 3trim16 (-1,9% trim/trim, +0,1% a/a), in seguito soprattutto al calo dei crediti verso clientela (-€8,2 mld trim/trim), in gran parte compensato dall'aumento dei crediti interbancari (+€7,7 mld trim/trim), e alla riduzione degli investimenti finanziari (-€8,3 mld trim/trim) e delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (-€11,0 mld trim/trim). Il **passivo totale** è sceso soprattutto per via del calo dei depositi della clientela (-€2,1 mld trim/trim), in gran parte compensato dall'aumento dei depositi interbancari (+€1,9 mld trim/trim), e per via della riduzione dei titoli in circolazione (-€4,2 mld trim/trim) e delle passività finanziarie detenute per la negoziazione (-€11,6 mld trim/trim).

Nota: In questo documento, le grandezze relative all'utile netto 2016 sono calcolate come segue:

- 2trim16: l'**utile netto di Gruppo** di €687 mln è rettificato per -€229 mln di poste non ricorrenti al netto delle imposte (-€96 mln di utili da negoziazione straordinari, -€216 mln di plusvalenza legata alla cessione della quota in VISA Europe, -€100 mln di rilascio delle rettifiche su crediti, +€55 mln legati agli oneri di ristrutturazione in Italia e +€128 mln di canoni di garanzia per imposte differite attive - DTA - in Italia); l'**utile netto della Core Bank** di €1,1 mld è rettificato per -€135 mln di poste non ricorrenti al netto delle imposte.
- 3trim16: l'**utile netto di Gruppo e della Core Bank** non sono stati rettificati.
- 9m16: l'**utile netto di Gruppo** contabile e rettificato è pari a €1,8 mld (il delta tra contabile e rettificato è sostanzialmente trascurabile). L'**utile netto della Core Bank** è rappresentato su base contabile.

¹Full Time Equivalent.

²La cancellazione parziale delle DTA su perdite pregresse trae origine dai risultati del test di sostenibilità aggiornato a settembre, che tiene conto del nuovo perimetro fiscale Italiano senza FinecoBank. Il venir meno del controllo di diritto a seguito dell'ultima cessione di quota, ha determinato l'esclusione di FinecoBank dal Perimetro Fiscale Italiano a far data dal 1 gennaio 2016. L'uscita di FinecoBank ha determinato un abbassamento della base imponibile futura, riducendo conseguentemente la capacità di assorbimento delle perdite in un intervallo temporale di 5 anni. Tale orizzonte temporale è stato definito per armonizzare l'approccio tra le principali Società del Gruppo.

³Calcolato sulla base dell'utile netto di Gruppo rettificato del 2trim16 come indicato nella Nota sopra.

⁴RoTE = utile netto annualizzato / patrimonio netto tangibile medio (escluso AT1). Il patrimonio netto tangibile medio è calcolato escludendo le immobilizzazioni immateriali (avviamento ed altre attività immateriali) e gli AT1. Il ratio indica in percentuale la capacità di generare utili per gli azionisti.

Il **rapporto RWA/totale dell'attivo**⁵ è rimasto pressoché stabile al 44,7% nel 3trim16. La riduzione degli RWA a €390,9 mld nel 3trim16 (-€8,4 mld trim/trim, -€9,6 mld a/a) è dovuta al calo degli RWA di credito (-€4,5 mld trim/trim) e di mercato (-€3,9 mld trim/trim). In particolare, la riduzione degli RWA di credito è dovuta principalmente al calo dei volumi. La discesa degli RWA di mercato è da imputare essenzialmente all'implementazione dei nuovi modelli per la misurazione del rischio di mercato nel 3trim16 in seguito alla loro approvazione da parte della autorità regolamentare⁶. I rischi operativi hanno registrato un lieve aumento di €0,04 mld trim/trim.

La **qualità dell'attivo** è ancora migliorata nel 3trim16, con crediti deteriorati lordi in diminuzione a €76,8 mld (-0,4% trim/trim, -4,9% a/a) e con un rapporto tra crediti deteriorati netti e totale dei crediti netti del 7,6% (+0,1 p.p. trim/trim) grazie alle cessioni e ai maggiori incassi, che compensano i flussi da crediti in bonis a deteriorati. Il tasso di copertura è stato del 52,6% nel 3trim16 (+0,2 p.p. trim/trim). Le sofferenze lorde sono rimaste stabili a €51,3 mld nel 3trim16, con un tasso di copertura al 61,9% (+0,3 p.p. trim/trim). Le inadempienze probabili lorde si sono ridotte a €23,4 mld (-1,4% trim/trim, -13,2% a/a) per via della diminuzione dei nuovi default, con un tasso di copertura in leggero calo al 34,3% (-0,4 p.p. trim/trim). Le esposizioni scadute deteriorate sono state pari a €2,1 mld nel 3trim16 (-0,8% trim/trim, -33,7% a/a) con un tasso di copertura al 28,2% (+0,8 p.p. trim/trim).

Il **CET1 ratio fully loaded** si è attestato a 10,82% nel 3trim16⁷. L'incremento del CET1 ratio fully loaded è dovuto principalmente alla riduzione degli RWA (+23 pb trim/trim) e alle dinamiche delle attività AFS⁸ (+6 pb trim/trim) che hanno compensato l'andamento negativo del DBO⁹ (-4 pb trim/trim). Il CET1 ratio fully loaded del 3trim16 ha beneficiato inoltre delle operazioni di ABB¹⁰ del 10% di FinecoBank e del 10% di Pekao (+20 pb trim/trim). Il **CET1 ratio transitional** è salito portandosi al 11,00%, con il **Tier 1 ratio transitional** al 11,81% e il **Total Capital ratio transitional** al 14,50%. Il **Basel 3 Leverage ratio transitional** si è attestato al 4,70% e il **fully loaded** al 4,49%.

Il **funding plan 2016** è stato eseguito per circa €15,8 mld alla fine di ottobre. Se si includono i nuovi fondi ottenuti tramite il **TLTRO II** per €8,4 mld, il funding a medio e lungo termine ha toccato circa €24 mld. L'ammontare totale del TLTRO II è pari a €26,7 mld su base consolidata¹¹ (vs TLTRO I per €18,3 mld, completamente ripagato). È in corso di valutazione la partecipazione alle prossime aste di TLTRO II.

Per un corretto apprezzamento dei dati trimestrali si ricorda che è in corso di predisposizione il nuovo piano industriale di UniCredit, che verrà presentato al mercato il prossimo 13 dicembre 2016 e che rifletterà i risultati delle analisi annunciate nel luglio scorso e tutt'ora in corso su tutti gli asset del Gruppo.

Le azioni e le scelte del piano industriale potranno influenzare anche significativamente le risultanze del quarto trimestre dell'esercizio in corso con riferimento alla valutazione di tali asset e/o agli effetti derivanti da possibili operazioni di mercato riguardanti le partecipazioni e il portafoglio crediti.

⁵Density Ratio = Totale attività ponderate per il rischio su totale attivo di bilancio IFRS.

⁶European Central Bank.

⁷Tra i componenti del CET1, l'utile netto del 1sem16 è stato completamente riconosciuto nel CET1 consolidato senza deduzioni connesse ai dividendi, in linea con la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione il 3 agosto 2016; al contrario l'utile netto del 3trim16 non è incluso nel CET1 consolidato poiché UniCredit SpA non ne ha richiesto autorizzazione preventiva all'Autorità competente secondo l'articolo 26(2) del CRR.

⁸Available for Sale.

⁹Defined-benefit Obligation.

¹⁰Accelerated Bookbuilding.

¹¹Di cui €18,2 mld in Italia, €7,0 mld in Germania, €1,0 mld in Austria, €0,4 mld in Repubblica Ceca & Slovacchia e €0,1 mld in Slovenia.

3TRIM16 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

GRUPPO

- **Utile netto:** utile netto di €447 mln (-34,9% trim/trim, -11,8% a/a) e RoTE al 4,2%
- **Ricavi:** €5,5 mld (-11,1% trim/trim, +2,3% a/a)
- **Costi totali:** €3,2 mld (-1,8% trim/trim, -4,6% a/a), rapporto costi/ricavi al 59,2% (+5,6p.p. trim/trim, -4,3p.p. a/a)
- **Qualità dell'attivo:** Rettifiche su crediti a €1,0 mld (+10,3% trim/trim, +0,3% a/a), costo del rischio a 83pb (+8pb trim/trim, -2pb a/a); rapporto crediti deteriorati netti/totale crediti netti al 7,6% (+0,1p.p. trim/trim, -0,8p.p. a/a) e tasso di copertura al 52,6%; rapporto sofferenze nette/totale crediti netti al 4,1% e tasso di copertura al 61,9%
- **Patrimonio di vigilanza:** CET1 ratio fully loaded a 10,82%, CET1 ratio transitional a 11,00%, Tier 1 ratio transitional a 11,81% e Total Capital ratio transitional a 14,50%; leverage ratio transitional a 4,70% e fully loaded a 4,49%

CORE BANK

- **Utile netto:** utile netto di €921 mln (-17,0% trim/trim¹², +2,7% a/a) e RoAC¹³ a 10,4%
- **Ricavi:** €5,5 mld (-10,9% trim/trim, +3,7% a/a)
- **Costi Totali:** €3,2 mld (-2,7% trim/trim, -3,2% a/a), rapporto costi/ricavi al 57,1% (+4,8p.p. trim/trim, -4,1p.p. a/a)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €462 mln (-10,0% trim/trim, -15,3% a/a), costo del rischio a 41pb (-5pb trim/trim, -10pb a/a)

9M16 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

GRUPPO

- **Utile netto:** utile netto di €1,8 mld (+14,7% 9M/9M) e RoTE al 5,7%
- **Ricavi:** €17,1 mld (+1,5% 9M/9M)
- **Costi Totali:** €9,8 mld (-4,2% 9M/9M), con rapporto costi/ricavi al 57,5% (-3,4p.p. 9M/9M)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €2,7 mld (-7,6% 9M/9M), costo del rischio a 74pb (-7pb 9M/9M)

CORE BANK

- **Utile netto:** utile netto di €2,9 mld (+11,9% 9M/9M) e RoAC al 10,4%
- **Ricavi:** €17,2 mld (+2,8% 9M/9M)
- **Costi Totali:** €9,6 mld (-2,8% 9M/9M), con rapporto costi/ricavi al 55,7% (-3,2p.p. 9M/9M)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €1,4 mld (-19,1% 9M/9M)

¹²Calcolato sull'utile netto rettificato della Core Bank al 2trim16 come indicato nella nota a pagina 1.

¹³RoAC = utile netto annualizzato/Capitale allocato. Il capitale allocato è calcolato pari al 10% degli RWA, incluse le deduzioni per shortfall e le cartolarizzazioni.

CORE BANK – RISULTATI 3TRIM16 E 9M16

I **ricavi** si sono attestati a €5,5 mld nel 3trim16 (-10,9% trim/trim, +3,7% a/a), con una progressione positiva a/a dei ricavi da negoziazione che hanno compensato il calo subito dai ricavi core (margine di interesse e commissioni) per effetto del debole contesto dei tassi di interesse e della stagionalità trimestrale. Tra i contributi più significativi si segnalano quelli di Commercial Bank Italy per €1,8 mld (-7,9% trim/trim, -1,1% a/a), CIB per €1,1 mld (-5,5% trim/trim, +25,7% a/a) e CEE per €1,0 mld (-10,0% trim/trim, +10,9% a/a al tasso di cambio corrente).

Margine di interesse¹⁴ pari a €2,9 mld nel 3trim16 (-2,1% trim/trim, -1,0% a/a). La dinamica commerciale è stata positiva grazie ad un aumento dei volumi dei finanziamenti (+€28 mln trim/trim, +€140 mln a/a) che, insieme al term funding (+€46 mln trim/trim, -€5 mln a/a), all'effetto cambi (+€7 mln trim/trim, -€12 mln a/a) e alla rivalutazione dei tassi di deposito (+€39 mln trim/trim, +€152 mln a/a), ha ampiamente compensato la riduzione dei tassi sui finanziamenti (-€104 mln trim/trim, -€220 mln a/a) e l'aumento dei volumi dei depositi (-€5 mln trim/trim, -€37 mln a/a). Il portafoglio di investimento, l'attività di tesoreria e altri elementi hanno contribuito negativamente alla generazione del margine di interesse (-€73 mln trim/trim, -€48 mln a/a). Nei 9m16 il margine di interesse ha raggiunto €8,8 mld (-1,1% 9m/9m).

I **crediti verso la clientela** hanno registrato €451,4 mld nel 3trim16 (-1,5% trim/trim, +3,4% a/a) essenzialmente grazie ai contributi di Commercial Bank Italy per €137,1 mld (-0,9% trim/trim, +3,0% a/a), Commercial Bank Germany per €81,0 mld (+0,3% trim/trim, +1,0% a/a) e CIB per €60,0 mld (-1,3% trim/trim e +14,7% a/a). Le controparti istituzionali e di mercato hanno contribuito per €42,0 mld (-14,6% trim/trim, +4,3% a/a).

In calo i **dividendi e gli altri proventi**¹⁵ che sono scesi a €246 mln nel 3trim16 (-30,5% trim/trim, -7,6% a/a). La contribuzione di Yapi Kredi è di €102 mln nel 3trim16 (-30,2% trim/trim, +63,1% a/a al tasso di cambio corrente). Nei 9m16, i dividendi e gli altri proventi hanno raggiunto €896 mln (+27,9% 9m/9m).

Le **commissioni** si sono attestate a €1,9 mld nel 3trim16 (-3,7% trim/trim, -0,7% a/a). Le commissioni da servizi di investimento sono scese a €820 mln nel 3trim16 (-8,4% trim/trim, -1,1% a/a) principalmente a causa dell'effetto stagionalità con commissioni da raccolta gestita ed amministrata in calo. Le commissioni da servizi di finanziamento hanno raggiunto €472 mln nel 3trim16 (-5,3% trim/trim, -5,0% a/a). Le commissioni relative ai servizi transazionali e bancari sono salite a €581 mln nel 3trim16 (+5,5% trim/trim, +3,7% a/a), principalmente per effetto dell'aumento delle commissioni delle carte di credito e debito, e dell'incremento dei servizi di pagamento ed incasso. Nei 9m16 le commissioni si sono attestate a €5,8 mld (-1,7% 9m/9m).

I **ricavi da negoziazione** hanno raggiunto €510 mln nel 3trim16 (-46,0% trim/trim, oltre il 100% a/a; +6,3% trim/trim al netto delle poste straordinarie registrate nel 2trim16) essenzialmente sostenuti dalle attività richieste dalla clientela e dagli utili realizzati. CIB ha fornito il contributo più significativo all'utile da negoziazione con €371 mln nel 3trim16 (+13,3% trim/trim, oltre il 100% a/a). I ricavi da negoziazione hanno raggiunto €1,8 mld nei 9m16 (+35,4% 9m/9m).

I **costi totali** sono scesi a €3,2 mld nel 3trim16 (-2,7% trim/trim, -3,2% a/a) per effetto di (i) una riduzione dei costi del personale a €2,0 mld (-2,9% trim/trim, -4,0% a/a) dovuta ad un calo dell'organico (FTE) soprattutto nelle tre Commercial Bank e ad una riduzione delle filiali, e (ii) una contrazione delle altre spese

¹⁴Contributo da copertura a livello macro su depositi a vista non automaticamente coperti da poste attive pari a €398 mln nel 3trim16 (dato rettificato pari a €400 mln nel 2trim16 e €365 mln nel 3trim15).

¹⁵Inclusi dividendi, proventi da partecipazioni e saldo altri proventi/oneri operativi. Contributo della Turchia su base divisionale.

amministrative¹⁶ a €957 mln (-4,0% trim/trim, -4,7% a/a) dovuta a minori costi immobiliari e spese informatiche in riduzione. Il rapporto costi/ricavi si attestava al 57,1% nel 3trim16 (+4,8p.p. trim/trim). Il controllo dei costi nei 9m16, ha ridotto le spese complessive a €9,6 mld (-2,8% 9m/9m).

Le **rettifiche su crediti** sono scese a €462 mln nel 3trim16 (-10,0% trim/trim, -15,3% a/a) sulla scia di una miglior performance di CEE e CIB. Il costo del rischio si è ridotto a 41pb nel 3trim16 (-5pb trim/trim, -10pb a/a). Nei 9m16 le rettifiche su crediti sono diminuite a €1,4 mld (-19,1% 9m/9m).

Il **marginale operativo netto** si è attestato a €1,9mld nel 3trim16 (-21,9% trim/trim, +25,5% a/a) con il miglioramento della gestione dei costi e degli accantonamenti che ha in parte compensato il calo dei ricavi. Il margine operativo netto è salito a €6,2 mld nei 9m16 (+20,9% 9m/9m) grazie alle positive dinamiche di costi operativi ed accantonamenti.

Gli **altri oneri e accantonamenti** sono scesi a €285 mln nel 3trim16 (-43,9% trim/trim, +86,3% a/a), inclusi €214 mln¹⁷ di ulteriori costi per oneri sistemici. Nei 9m16, gli altri oneri e accantonamenti hanno raggiunto €1,2 mld (+65,1% 9m/9m).

I **costi di integrazione** si sono ridotti a €48 mln nel 3trim16 (-45,9% trim/trim, oltre il 100% a/a) e hanno raggiunto €395 mln nei 9m16.

Le **imposte sul reddito** si sono attestate a €550 mln nel 3trim16 (+22,5% trim/trim, +43,2% a/a), con un'aliquota fiscale implicita del 35,1%.

L'**utile netto** ha registrato €921 mln nel 3trim16 (-17,0% trim/trim, +2,7% a/a) soprattutto grazie ai contributi di Commercial Bank Italy per €256 mln (-18,8% trim/trim, -29,4% a/a), CEE per €420 mln (-0,6% trim/trim, oltre il 100% a/a al tasso di cambio corrente) e CIB per €366 mln (+1,4% trim/trim, +17,9% a/a). Il **RoAC** ha raggiunto il 10,4% nel 3trim16. Nei 9m16 l'utile netto si è attestato a €2,9 mld (+11,9% 9m/9m).

NON-CORE BANK – RISULTATI 3TRIM16 E 9M16

Il **risultato netto** ha registrato una perdita pari a €474 mln nel 3trim16. Le rettifiche su crediti, che hanno raggiunto €546 mln nel 3trim16 (+36,3% trim/trim, +18,7% a/a), risultano però pressoché invariate trim/trim se si considera il rilascio per €100 mln del 2trim16. La perdita netta si è attestata a €1,1 mld nei 9m16.

Il de-risking è proseguito, con **crediti lordi verso la clientela** in ulteriore flessione a €56,4 mld a fine settembre (-€1,4 mld trim/trim, -€8,9 mld a/a), soprattutto grazie a incassi e svalutazioni (€0,5 mld), alle scadenze (€0,2 mld) e alla cessione di crediti deteriorati (€0,7 mld). Alla fine di ottobre, le cessioni complessive di crediti in sofferenza lordi hanno raggiunto €2,3 mld. E' continuata anche la riduzione degli RWA a €26,3 mld nel 3trim16 (-4,3% trim/trim, -19,6% a/a).

I **crediti deteriorati lordi** hanno confermato un trend in diminuzione raggiungendo quota €49,7 mld (-1,5% trim/trim, -5,3% a/a), accompagnati da un tasso di copertura al 53,6% (+0,6p.p. trim/trim). Le **sofferenze lorde** sono scese a €37,1 mld (-0,9% trim/trim, +1,2% a/a) con un tasso di copertura al 60,6% (+0,6p.p. trim/trim).

Le **inadempienze probabili** (unlikely to pay) lorde si sono ridotte ulteriormente a €12,0 mld (-3,5% trim/trim, -16,9% a/a) con un tasso di copertura pari a 33,4% (+0,2p.p. trim/trim). I **crediti scaduti** hanno registrato €609 mln nel 3trim16 (+0,4% trim/trim, -57,6% a/a) con un tasso di copertura al 25,5% (+0,7p.p. trim/trim).

¹⁶Al netto delle spese di recupero e dei costi indiretti.

¹⁷Per effetto dei contributi a: (i) i cosiddetti bank levies per €93 mln (di cui €29 mln in Italia, €32 mln in Austria, €28 mln in Polonia e €4 mln in CEE) e (ii) il Sistema di Garanzia dei Depositi per €122 mln (di cui €84 mln in Italia, €10 mln in CEE, €13 mln in Germania e €15 mln in Polonia).

DATI DIVISIONALI – RISULTATI 3TRIM16 E 9M16

CEE¹⁸: ricavi cumulati per tutti i paesi a €1,0 mld (-10,0% trim/trim, +10,9% a/a) guidati dalla positiva dinamica legata al margine di interesse per €623 mln (+4,0% trim/trim, +3,9% a/a) e alle commissioni per €193 mln (+1,8% trim/trim, +8,4% a/a). I costi operativi si sono attestati a €383 mln (+1,0% trim/trim, +5,9% a/a), mentre l'utile netto ha raggiunto €420 mln nel 3trim16 (-0,6% trim/trim, oltre il 100% a/a) e €1,1 mld nei 9m16 (oltre il 100% 9m/9m).

I principali contributi ai profitti della divisione CEE sono stati forniti dalla Turchia con €102 mln (-30,2% trim/trim, +63,1% a/a) e dall'Ungheria con €65 mln (+35,5% trim/trim, +95,9% a/a); anche la Repubblica Ceca e la Bulgaria hanno realizzato buoni risultati, con utili rispettivamente a €55 mln (-30,4% trim/trim, -1,7% a/a) e €53 mln (+3,6% trim/trim, +6,5% a/a).

CIB¹⁹: i ricavi hanno superato €1,0 mld nel 3trim16 (+25,7% a/a) sostenuti da tutte le linee di prodotto. La disciplina di controllo dei costi congiuntamente ad una riduzione delle rettifiche su crediti (a €29 mln nel 3trim16) ha condotto ad un RoAC pari a 19,6% nel 3trim16, confermando il posizionamento di CIB come una delle più efficienti piattaforme nel mercato.

Ad oggi, CIB si colloca al primo posto nella classifica "Syndicated Loans denominati in euro"²⁰ per tutte le asset class in EMEA con una quota di mercato pari a 9% (vs 6% lo scorso anno), finanziamenti in aumento a €60,0 mld (+14,7% a/a) e RWA pari a €73,1 mld nel 3trim16. Il ruolo di leadership in Europa di CIB nell'attività di finanziamento è confermato posizionandosi come l'operatore più attivo sul mercato delle obbligazioni in Euro con oltre 270 offerte nei primi 9 mesi dell'anno²¹.

CIB continua a fornire uno dei migliori contributi ai profitti del Gruppo, con un utile netto pari a €366 mln nel 3trim16 (+1,4% trim/trim, +17,9% a/a) e a €1,0 mld nei 9m16 (+5,7% 9m/9m).

Commercial Bank Italy: i ricavi – in calo a €1,8 mld nel 3trim16 (-7,9% trim/trim, -1,1% a/a) a causa delle condizioni di mercato che hanno inciso su margine di interesse, commissioni e ricavi da negoziazione – sono in parte compensati da una diminuzione dei costi operativi a €1,1 mld nel 3trim16 (-2,0% trim/trim, +3,7% a/a) principalmente dovuta a una riduzione del costo del personale. Le rettifiche su crediti sono salite lievemente a €239 mln nel 3trim16 (+1,1% trim/trim, -3,6% a/a), con un costo del rischio pressoché stabile a 69,0pb (+0,4pb trim/trim, -5,1pb a/a). L'utile netto è pari a €256 mln nel 3trim16 (-18,8% trim/trim, -29,4% a/a) e a €921 mln nei 9m16 (-22,2% 9m/9m).

¹⁸Per CEE, le variazioni sono espresse al cambio corrente. Va ricordato che nel 2trim16 l'utile netto di CEE ha risentito positivamente degli utili straordinari di negoziazione realizzati dalla cessione della quota di Visa Europe, pari a €97 mln.

¹⁹ Si segnalano i seguenti sviluppi intervenuti nel trimestre con riferimento ad operazioni di ristrutturazione di crediti in strumenti partecipativi (Carlo Tassara S.p.A.). Come previsto dal terzo accordo modificativo della moratoria sul debito, nel corso del terzo trimestre 2016 si è perfezionato il quinto conguaglio di SFP (Strumenti Finanziari Partecipativi), a seguito del quale UniCredit S.p.A. ne detiene complessivamente n. 32.184.744, ciascuno con valore nominale di 1,00 Euro. Al 30 settembre 2016, l'esposizione creditizia iscritta in UniCredit S.p.A. ammonta a circa €68 mln (sostanzialmente invariata rispetto al 30 giugno 2016), a fronte della quale sono contabilizzate rettifiche di valore per €28 mln (invariate rispetto al 30 giugno 2016). Per ulteriori dettagli relativi al piano di risanamento fare riferimento alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016.

²⁰Fonte: Dealogic Loanware, 5 ottobre 2016. Periodo: 1 gen – 30 set 2016.

²¹Fonte: Dealogic Analytics, 6 ottobre 2016. Periodo: 1 gen – 30 set 2016.

EVENTI DI RILIEVO DEL 3TRIM16 E SUCCESSIVI

Con riferimento agli eventi significativi intervenuti nel 3trim16 e successivi al 30 settembre, si rimanda a quanto illustrato nella sezione “Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo” nella Relazione intermedia sulla gestione parte integrante della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016, nonché ai comunicati stampa pubblicati sul sito del Gruppo UniCredit. Si segnala in particolare:

- Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato l'avvio di una profonda revisione della strategia del Gruppo, sotto la guida del nuovo Amministratore Delegato Jean Pierre Mustier, con un'attenzione specifica alle opportunità di ottimizzazione del capitale, ad una ulteriore riduzione dei costi, al cross-selling fra le diverse entità del Gruppo e all'ulteriore miglioramento della disciplina nella gestione del rischio (comunicato stampa pubblicato in data 11 luglio 2016);
- UniCredit ha avviato e concluso un accelerated bookbuilding di azioni ordinarie detenute in FinecoBank S.p.A., per un quantitativo fino al 10% del capitale sociale (comunicati stampa pubblicati in data 11 e 12 luglio 2016);
- UniCredit ha avviato e concluso un accelerated bookbuilding di azioni ordinarie detenute in Bank Pekao s.a., fino a circa il 10,0% del capitale sociale (comunicato stampa pubblicato in data 12 luglio 2016);
- UniCredit ha definito una nuova struttura organizzativa, con l'obiettivo di semplificare il Gruppo, identificando in modo più netto ruoli e competenze del senior management (comunicato stampa pubblicato in data 26 luglio 2016);
- UniCredit, Banco Santander and Sherbrooke Acquisition Corp hanno posto fine alle trattative per la aggregazione di Pioneer Investments e Santander Asset Management (comunicato stampa pubblicato in data 27 luglio 2016);
- UniCredit ha partecipato allo stress test 2016 condotto a livello europeo dall'Autorità Bancaria Europea (European Banking Authority - EBA) (comunicato stampa pubblicato in data 29 luglio 2016);
- UniCredit ha annunciato la vendita a SIA delle sue attività di elaborazione dei pagamenti con carte in Italia, Germania e Austria (comunicato stampa pubblicato in data 3 agosto 2016);
- UniCredit ha ceduto un portafoglio di crediti in sofferenza del segmento PMI italiano (comunicato stampa pubblicato in data 8 settembre 2016);
- Unicredit ha completato con successo il trasferimento della Divisione CEE da UniCredit Bank Austria AG a UniCredit Holding, incluse le controllate (comunicato stampa pubblicato in data 30 settembre 2016);
- UniCredit ha avviato e concluso un accelerated bookbuilding di azioni ordinarie detenute in FinecoBank S.p.A., per un quantitativo pari a 20% del capitale sociale (comunicati stampa pubblicati in data 12 e 13 ottobre 2016);
- UniCredit ha concluso un accordo con Kruk Group per la cessione pro- soluto di un portafoglio di crediti in sofferenza (comunicato stampa pubblicato in data 19 ottobre 2016);
- UniCredit Group ha completato la vendita di Ukrsofsbank a ABH Holdings del Gruppo Alfa (comunicato stampa pubblicato in data 31 ottobre 2016);
- Con la ricezione delle autorizzazioni regolamentari e a valle dal conferimento da parte di UniCredit del ramo d'azienda wealth management, dal 1 novembre nasce Cordusio SIM S.p.A. (comunicato stampa pubblicato in data 31 ottobre 2016).

GRUPPO UNICREDIT: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	9M15	9M16	9M/9M	3trim15	2trim16	3trim16	a/a%	trim/trim%
Interessi netti	8.887	8.644	-2,7%	2.925	2.918	2.850	-2,6%	-2,3%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	579	700	+20,9%	192	299	189	-1,2%	-36,7%
Commissioni nette	5.914	5.736	-3,0%	1.902	1.932	1.858	-2,3%	-3,9%
Ricavi netti da negoziazione	1.342	1.820	+35,6%	250	950	509	n.m.	-46,4%
Saldo altri proventi/oneri	94	170	+81,7%	63	41	50	-21,3%	+22,4%
TOTALE RICAVI	16.816	17.071	+1,5%	5.332	6.139	5.455	+2,3%	-11,1%
Spese per il personale	(6.287)	(6.013)	-4,4%	(2.067)	(2.022)	(1.964)	-5,0%	-2,9%
Altre spese amministrative	(3.869)	(3.628)	-6,2%	(1.286)	(1.221)	(1.205)	-6,3%	-1,3%
Recuperi di spesa	599	562	-6,2%	198	195	191	-3,5%	-1,9%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(678)	(728)	+7,3%	(228)	(241)	(251)	+10,1%	+4,2%
COSTI OPERATIVI	(10.236)	(9.808)	-4,2%	(3.383)	(3.289)	(3.228)	-4,6%	-1,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.580	7.263	+10,4%	1.949	2.850	2.227	+14,2%	-21,9%
Rettifiche su crediti	(2.898)	(2.677)	-7,6%	(1.005)	(914)	(1.008)	+0,3%	+10,3%
MARGINE OPERATIVO NETTO	3.682	4.586	+24,6%	944	1.937	1.219	+29,1%	-37,0%
Altri oneri e accantonamenti	(777)	(1.231)	+58,4%	(154)	(522)	(292)	+90,1%	-43,9%
Oneri di integrazione	(12)	(398)	n.m.	(8)	(90)	(48)	n.m.	-47,5%
Profitti netti da investimenti	33	(24)	n.m.	20	(0)	(7)	n.m.	n.m.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	2.925	2.933	+0,3%	802	1.324	872	+8,7%	-34,1%
Imposte sul reddito del periodo	(778)	(821)	+5,5%	(197)	(247)	(328)	+66,2%	+32,7%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	2.148	2.112	-1,7%	605	1.077	545	-10,0%	-49,5%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	(152)	13	n.m.	27	(11)	9	-65,5%	n.m.
RISULTATO DI PERIODO	1.995	2.124	+6,5%	633	1.067	554	-12,4%	-48,1%
Utile di pertinenza di terzi	(280)	(343)	+22,6%	(78)	(147)	(103)	+31,6%	-30,1%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	1.715	1.781	+3,8%	554	920	451	-18,6%	-50,9%
Effetti economici della PPA	(174)	(13)	-92,7%	(48)	(4)	(4)	-91,0%	+0,7%
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	n.m.	-	-	-	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	1.541	1.768	+14,7%	507	916	447	-11,8%	-51,2%

GRUPPO UNICREDIT: STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)	3trim15	2trim16	3trim16	a/a%	trim/trim%
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	11.182	12.523	16.153	+44,5%	+29,0%
Attività finanziarie di negoziazione	91.612	105.075	94.110	+2,7%	-10,4%
Crediti verso banche	90.689	69.078	76.750	-15,4%	+11,1%
Crediti verso clientela	474.122	489.155	480.926	+1,4%	-1,7%
Investimenti finanziari	152.909	163.684	155.336	+1,6%	-5,1%
Coperture	8.939	8.085	8.094	-9,5%	+0,1%
Attività materiali	10.064	9.559	9.555	-5,1%	-0,0%
Avviamenti	3.601	3.563	3.591	-0,3%	+0,8%
Altre attività immateriali	2.016	2.110	2.087	+3,6%	-1,1%
Attività fiscali	15.036	15.700	15.469	+2,9%	-1,5%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.454	3.501	3.369	-2,4%	-3,8%
Altre attività	9.882	9.445	9.085	-8,1%	-3,8%
Totale dell'attivo	873.506	891.477	874.527	+0,1%	-1,9%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	120.555	113.036	114.983	-4,6%	+1,7%
Debiti verso clientela	450.204	472.369	470.296	+4,5%	-0,4%
Titoli in circolazione	137.491	124.039	119.803	-12,9%	-3,4%
Passività finanziarie di negoziazione	67.334	79.991	68.387	+1,6%	-14,5%
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	455	1.465	1.509	<i>n.m.</i>	+3,0%
Coperture	11.717	12.703	11.797	+0,7%	-7,1%
Fondi per rischi ed oneri	9.958	9.876	9.849	-1,1%	-0,3%
Passività fiscali	1.569	1.430	1.495	-4,7%	+4,6%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	1.415	2.770	2.651	+87,3%	-4,3%
Altre passività	19.242	20.501	18.615	-3,3%	-9,2%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.327	3.174	3.906	+17,4%	+23,1%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	50.239	50.123	51.237	+2,0%	+2,2%
- <i>capitale e riserve</i>	49.248	49.814	50.411	+2,4%	+1,2%
- <i>riserve di valutazione (attività disponibili per la vendita – copertura dei flussi finanziari – su piani a benefici definiti)</i>	(551)	(1.013)	(943)	+71,2%	-6,9%
- <i>risultato netto</i>	1.541	1.321	1.768	+14,7%	+33,8%
Totale del passivo e del patrimonio netto	873.506	891.477	874.527	+0,1%	-1,9%

CORE BANK: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	9M15	9M16	9M/9M	3trim15	2trim16	3trim16	a/a%	trim/trim%
Interessi netti	8.864	8.766	-1,1%	2.930	2.963	2.900	-1,0%	-2,1%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	579	700	+20,9%	192	299	189	-1,2%	-36,7%
Commissioni nette	5.862	5.763	-1,7%	1.886	1.943	1.873	-0,7%	-3,7%
Ricavi netti da negoziazione	1.329	1.799	+35,4%	247	945	510	<i>n.m.</i>	-46,0%
Saldo altri proventi/oneri	122	197	+61,2%	74	55	57	-23,8%	+3,1%
TOTALE RICAVI	16.756	17.224	+2,8%	5.330	6.205	5.529	+3,7%	-10,9%
Spese per il personale	(6.183)	(5.976)	-3,4%	(2.034)	(2.011)	(1.953)	-4,0%	-2,9%
Altre spese amministrative	(3.525)	(3.372)	-4,4%	(1.171)	(1.148)	(1.121)	-4,3%	-2,3%
Recuperi di spesa	505	474	-6,1%	167	152	164	-1,8%	+8,3%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(678)	(727)	+7,3%	(227)	(240)	(250)	+10,1%	+4,2%
COSTI OPERATIVI	(9.881)	(9.600)	-2,8%	(3.265)	(3.247)	(3.159)	-3,2%	-2,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.875	7.623	+10,9%	2.065	2.958	2.370	+14,7%	-19,9%
Rettifiche su crediti	(1.716)	(1.388)	-19,1%	(545)	(513)	(462)	-15,3%	-10,0%
MARGINE OPERATIVO NETTO	5.159	6.235	+20,9%	1.520	2.445	1.908	+25,5%	-21,9%
Altri oneri e accantonamenti	(717)	(1.183)	+65,1%	(153)	(508)	(285)	+86,3%	-43,9%
Oneri di integrazione	(12)	(395)	<i>n.m.</i>	(8)	(88)	(48)	<i>n.m.</i>	-45,9%
Profitti netti da investimenti	35	(14)	<i>n.m.</i>	20	7	(7)	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	4.465	4.643	+4,0%	1.379	1.855	1.569	+13,8%	-15,4%
Imposte sul reddito del periodo	(1.270)	(1.402)	+10,4%	(384)	(449)	(550)	+43,2%	+22,5%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	3.195	3.242	+1,5%	995	1.406	1.019	+2,4%	-27,6%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	(152)	13	<i>n.m.</i>	27	(11)	9	-65,5%	<i>n.m.</i>
RISULTATO DI PERIODO	3.043	3.254	+6,9%	1.023	1.396	1.028	+0,5%	-26,3%
Utile di pertinenza di terzi	(280)	(343)	+22,6%	(78)	(147)	(103)	+31,6%	-30,1%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	2.763	2.911	+5,4%	944	1.249	925	-2,0%	-25,9%
Effetti economici della PPA	(174)	(13)	-92,7%	(48)	(4)	(4)	-91,0%	+0,7%
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	<i>n.m.</i>	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	2.589	2.898	+11,9%	897	1.244	921	+2,7%	-26,0%

NON-CORE: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	9M15	9M16	9M/9M	3trim15	2trim16	3trim16	a/a%	trim/trim%
Interessi netti	24	(122)	<i>n.m.</i>	(5)	(45)	(51)	<i>n.m.</i>	+12,8%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	-	-	<i>n.m.</i>	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Commissioni nette	51	(27)	<i>n.m.</i>	16	(11)	(15)	<i>n.m.</i>	+30,6%
Ricavi netti da negoziazione	13	22	+64,9%	2	5	(2)	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Saldo altri proventi/oneri	(28)	(26)	-7,0%	(11)	(14)	(7)	-38,0%	-51,5%
TOTALE RICAVI	60	(153)	<i>n.m.</i>	2	(66)	(74)	<i>n.m.</i>	+12,7%
Spese per il personale	(103)	(37)	-64,3%	(33)	(11)	(11)	-66,7%	-1,3%
Altre spese amministrative	(344)	(257)	-25,5%	(115)	(73)	(84)	-26,9%	+14,7%
Recuperi di spesa	93	87	-6,5%	31	43	27	-12,4%	-38,0%
Rettifiche di valore su immob. mat. e immat.	(1)	(1)	+84,7%	(0)	(0)	(0)	+47,9%	+8,7%
COSTI OPERATIVI	(355)	(207)	-41,5%	(118)	(42)	(69)	-41,6%	+64,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(295)	(361)	+22,3%	(116)	(107)	(143)	+23,5%	+33,0%
Rettifiche su crediti	(1.182)	(1.289)	+9,0%	(460)	(401)	(546)	+18,7%	+36,3%
MARGINE OPERATIVO NETTO	(1.477)	(1.649)	+11,7%	(576)	(508)	(689)	+19,7%	+35,6%
Altri oneri e accantonamenti	(60)	(48)	-20,2%	(1)	(14)	(8)	<i>n.m.</i>	-45,7%
Oneri di integrazione	-	(3)	<i>n.m.</i>	-	(2)	0	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Profitti netti da investimenti	(2)	(10)	<i>n.m.</i>	(1)	(7)	(0)	-22,7%	-94,2%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.540)	(1.711)	+11,1%	(577)	(531)	(697)	+20,7%	+31,2%
Imposte sul reddito del periodo	492	581	+18,1%	187	202	223	+19,0%	+10,1%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.048)	(1.130)	+7,8%	(390)	(329)	(474)	+21,5%	+44,2%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	-	-	<i>n.m.</i>	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO DI PERIODO	(1.048)	(1.130)	+7,8%	(390)	(329)	(474)	+21,5%	+44,2%
Utile di pertinenza di terzi	-	-	<i>n.m.</i>	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	(1.048)	(1.130)	+7,8%	(390)	(329)	(474)	+21,5%	+44,2%
Effetti economici della PPA	-	-	<i>n.m.</i>	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	<i>n.m.</i>	-	-	-	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(1.048)	(1.130)	+7,8%	(390)	(329)	(474)	+21,5%	+44,2%

GRUPPO UNICREDIT: PATRIMONIO NETTO

(milioni di €)	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	50.087
Aumento di capitale (al netto dei costi capitalizzati)	-
Strumenti di capitale	-
Canoni di usufrutto di periodo relativi all'operazione c.d. Cashes	(96)
Dividendi distribuiti (*)	(158)
Differenze di cambio (**)	253
Variazioni delle riserve di valutazioni "Attività disponibili per la vendita" e "Copertura dei flussi Finanziari"	(165)
Altre variazioni (***)	(452)
Utile (Perdita) del periodo	1.768
Patrimonio netto al 30 settembre 2016	51.237

Nota: (*) I dividendi distribuiti pari a €158 mln si riferiscono principalmente alla quota dei dividendi pagati per cassa rispetto ad un totale di dividendi deliberati per scrip dividend pari a €706 mln. (**) Tale effetto positivo è principalmente ascrivibile all'impatto del Rublo per €331 mln, parzialmente nettato dall'effetto negativo dello Zloty per €40 mln. (***) Include principalmente la variazione negativa delle riserve relative agli utili/perdite attuariali sui piani a benefici definiti di €855 mln netto tasse e dalla variazione negativa della riserva di valutazione delle società valutate a patrimonio netto per 193 milioni, principalmente ascrivibili alla rivalutazione delle poste in valuta riferite alla Lira Turca. Inoltre include gli effetti derivanti dalla cessione del 10% di Pekao S.A. e del 10% di FinecoBank S.p.A.; di entrambe le società Unicredit continua a mantenere il controllo.

GRUPPO UNICREDIT: STAFF E FILIALI

(unità)	3trim15	2trim16	3trim16	A/AΔ	Trim/Trim Δ
Numero dipendenti(*)	126.849	123.888	122.990	-3.859	-898
Numero sportelli	7.055	6.606	6.592	-463	-14
- di cui Italia	3.921	3.614	3.613	-308	-1
- di cui altri paesi	3.134	2.992	2.979	-155	-13

Nota: (*) Numero di dipendenti: personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio.

GRUPPO UNICREDIT: RATING

	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO LUNGO	OUTLOOK	RATING INDIVIDUALE
Standard & Poor's	A-3	BBB-	STABLE	bbb-
Moody's	P-2	Baa1	STABLE	ba1
Fitch Ratings	F2	BBB+	NEGATIVE	bbb+

Nota: In data 5 dicembre 2014, **S&P** ha ridotto i rating a lungo e a breve termine dell'Italia a "BBB-"/"A-3" ed in seguito, in data 18 dicembre 2014, ha condotto la medesima azione di rating nei confronti di UniCredit S.p.A.. In data 20 luglio 2016, S&P ha confermato il rating di UniCredit S.p.A. con outlook stabile.

In data 22 giugno 2015, **Moody's** ha implementato la nuova metodologia globale di rating delle banche e ridotto le aspettative di supporto sistemico e rivisto al rialzo il rating di lungo termine di UniCredit S.p.A. sui depositi di lungo termine e sul debito Senior Unsecured a "Baa1" (da "Baa2"), ovvero di 1 notch superiore rispetto al debito sovrano italiano. In data 18 maggio 2016, Moody's ha confermato il rating di UniCredit S.p.A. con outlook stabile.

In data 24 marzo 2016, **Fitch** ha modificato l'outlook di UniCredit S.p.A. a negativo (da stabile) con rating BBB+. In data 21 ottobre 2016, Fitch ha rivisto l'outlook dell'Italia a negativo da stabile con rating BBB+.

GRUPPO UNICREDIT: CREDITI VERSO CLIENTELA – QUALITÀ DEL CREDITO(*)

(milioni di €)	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Totale deteriorati	Crediti non deteriorati	TOTALE CREDITI
Situazione al 30.09.2016						
Esposizione lorda	51.310	23.373	2.100	76.784	446.643	523.426
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>9,8%</i>	<i>4,5%</i>	<i>0,4%</i>	14,7%	<i>85,3%</i>	
Rettifiche di valore	31.753	8.022	592	40.367	2.133	42.500
<i>in rapporto all'esposizione lorda</i>	<i>61,9%</i>	<i>34,3%</i>	<i>28,2%</i>	52,6%	<i>0,5%</i>	
Valore di bilancio	19.557	15.351	1.508	36.417	444.510	480.926
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>4,1%</i>	<i>3,2%</i>	<i>0,3%</i>	7,6%	<i>92,4%</i>	
Situazione al 31.12.2015						
Esposizione lorda	51.089	26.054	2.617	79.760	437.495	517.255
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>9,9%</i>	<i>5,0%</i>	<i>0,5%</i>	15,4%	<i>84,6%</i>	
Rettifiche di valore	31.165	8.968	707	40.840	2.417	43.257
<i>in rapporto all'esposizione lorda</i>	<i>61,0%</i>	<i>34,4%</i>	<i>27,0%</i>	51,2%	<i>0,6%</i>	
Valore di bilancio	19.924	17.086	1.910	38.920	435.079	473.999
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>4,2%</i>	<i>3,6%</i>	<i>0,4%</i>	8,2%	<i>91,8%</i>	

Nota: (*) Il perimetro delle esposizioni deteriorate è sostanzialmente equivalente al perimetro delle esposizioni NPE ("Non-Performing Exposure") secondo la definizione EBA.

GRUPPO UNICREDIT: ESPOSIZIONI IN TITOLI DI DEBITO SOVRANO – STATO CONTROPARTE / PORTAFOGLIO

In merito alle esposizioni Sovrane²² detenute dal Gruppo al 30 settembre 2016, si precisa che il valore di bilancio delle esposizioni della specie rappresentate da “titoli di debito” ammonta a €134.972 mln, di cui circa il 90% concentrato su otto Paesi tra i quali l’Italia, con €56.482 mln, rappresenta una quota di circa il 42% sul totale complessivo. Per ciascuno di tali otto Paesi, nella tabella di cui sotto sono riportati, per tipologia di portafoglio, i valori contabili delle relative esposizioni al 30 settembre 2016.

(milioni di €)	Valore di bilancio
Situazione al 30.09.2016	
- Italia	56.482
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	2.298
attività finanziarie valutate al fair value	1
attività finanziarie disponibili per la vendita	53.245
crediti	184
attività finanziarie detenute sino a scadenza	755
- Germania	21.739
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	3.120
attività finanziarie valutate al fair value	16.534
attività finanziarie disponibili per la vendita	1.049
crediti	1.036
attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
- Spagna	15.917
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	9
attività finanziarie valutate al fair value	119
attività finanziarie disponibili per la vendita	15.783
crediti	-
attività finanziarie detenute sino a scadenza	6
- Austria	9.629
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	175
attività finanziarie valutate al fair value	409
attività finanziarie disponibili per la vendita	8.796
crediti	141
attività finanziarie detenute sino a scadenza	108
- Polonia	8.664
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	205
attività finanziarie valutate al fair value	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	6.582
crediti	1.189
attività finanziarie detenute sino a scadenza	687
- Francia	4.219
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	(325)
attività finanziarie valutate al fair value	481
attività finanziarie disponibili per la vendita	4.063
crediti	-
attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
- Repubblica Ceca	2.294
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	59
attività finanziarie valutate al fair value	0
attività finanziarie disponibili per la vendita	2.235
crediti	-
attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
- Ungheria	1.874
attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione (esp. netta *)	81
attività finanziarie valutate al fair value	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	1.793
crediti	-
attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
Totale esposizioni per cassa	120.819

Nota: (*) Include le esposizioni in Credit Derivatives.

²²Per esposizioni Sovrane si intendono i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi. Ai fini della presente esposizione di rischio sono escluse le eventuali posizioni detenute tramite ABS.

Il restante 10% del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito, pari a €14.153 mln, sempre riferito al valore di bilancio al 30 settembre 2016, è suddiviso tra 47 Paesi, tra cui: Russia (€1.386 mln), Slovenia (€482 mln), Stati Uniti (€462 mln), Portogallo (€106 mln), Irlanda (€36 mln) ed Argentina (€7 mln). Le esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti di Grecia, Cipro ed Ucraina sono immateriali.

Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di impairment al 30 settembre 2016.

Si segnala inoltre che tra la citata restante parte delle esposizioni Sovrane in portafoglio al 30 settembre 2016 risultano anche titoli di debito verso organizzazioni sovranazionali quali l'Unione Europea, il Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria ed il Meccanismo Europeo di Stabilità per €3.941 mln.

Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i "finanziamenti"²³ erogati a governi centrali e locali ed agli enti governativi.

GRUPPO UNICREDIT: FINANZIAMENTI VERSO CONTROPARTI SOVRANE – STATO CONTROPARTE

Nella tabella sottostante è riportato l'ammontare dei finanziamenti del portafoglio crediti al 30 settembre 2016 nei confronti dei Paesi verso i quali l'esposizione complessiva è superiore a €140 mln, che rappresentano circa il 94% del totale.

(milioni di €)	Valore di bilancio
Situazione al 30.09.2016	
- Germania (*)	7.265
- Italia	5.583
- Austria (**)	5.519
- Croazia	2.551
- Polonia	1.290
- Serbia	291
- Indonesia	289
- Slovenia	204
- Gabon	202
- Bosnia-Erzegovina	187
- Bulgaria	166
- Turchia	161
Totale esposizioni per cassa	23.710

Nota: (*) di cui €1.045,4 mln tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e quelle valutate al fair value. (**) di cui €293,7 mln tra le attività finanziarie valutate al fair value.

²³Escluse le partite fiscali.

CRITERI DI REDAZIONE

1. Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2016 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale. Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2016 - Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati del terzo trimestre 2016, il Database Divisionale e l'informativa da parte degli enti ai sensi del Regolamento (UE) n.575/2013 sono disponibili sul sito web di UniCredit.
2. Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nella circolare 262/2005 emanata da Banca d'Italia, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate nell'Allegato 1 della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016;
3. Al fine di fornire ulteriori indicazioni in merito alle performance conseguite dal Gruppo, sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance – IAP (quali Cost/income ratio, Crediti in sofferenza netti/crediti verso clientela, Crediti deteriorati netti/crediti verso clientela, ROAC, Costo del rischio), la cui descrizione è contenuta nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016 (Relazione intermedia sulla gestione consolidata e allegati) in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415). Inoltre si segnala che in merito al RoAC, si dettaglia in nota 13 pag. 3 il calcolo del capitale allocato (denominatore dell'indice). In questo documento si introduce inoltre come IAP il RoTE definito in nota 4 pag. 1.
4. L'informativa contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2016 - Comunicato stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).
5. Il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2016 - Comunicato Stampa, esposto in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti, come declinati nelle "politiche contabili" di cui alle Note Illustrative - Parte A - Politiche Contabili della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 Giugno 2016.
Si rileva che il processo valutativo delle attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento e le attività la cui valutazione dipende dalle medesime stime) e, per alcune geografie, delle Deferred Tax Asset al 30 Settembre 2016 è stato condotto verificando che, dal 31 Dicembre 2015, non siano intervenuti eventi o variazioni nelle circostanze che possano indicare che gli ammontari iscritti non siano più recuperabili.
6. Con riferimento alle contribuzioni ordinarie per l'esercizio 2016 al Single Resolution Fund e ai Deposit Guarantee Schemes, i relativi costi sono presentati nella voce "Altri oneri e accantonamenti" sulla base degli importi comunicati dal Single Resolution Board per quanto riguarda il contributo ordinario al Single Resolution Fund e, con riferimento ai Deposit Guarantee Schemes, includendo la miglior stima basata sulle informazioni disponibili al 30 settembre 2016 per quanto riguarda il contributo annuo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi italiano. Analogamente sono inclusi gli oneri derivanti dall'applicazione del D.L. 3 maggio 2016, n. 59 in tema di imposte differite attive in misura pari al contributo per l'esercizio pregresso maggiorato della miglior stima dell'onere relativo ai nove mesi dell'esercizio corrente.
7. Nei primi nove mesi del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni all'interno dell'area di consolidamento:
 - a) le società consolidate integralmente sono passate da 713 di fine 2015 a 681 a settembre 2016 (13 entrate e 45 uscite), con un decremento di 32 (le uscite sono per lo più riconducibili a cessioni e fusioni in altre società del Gruppo);
 - b) le società consolidate con il metodo del patrimonio netto sono passate da 67 di fine 2015 a 68 a settembre 2016 (1 entrata).
8. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2016, le principali attività riclassificate - in base al principio contabile IFRS 5 - tra le attività non correnti e i gruppi di attività in via di dismissione si riferiscono:
 - a) per quanto riguarda le singole attività e passività in via di dismissione:
 - i) alla partecipazione controllata Bankhaus Neelmayer AG ed alle attività e passività riferite all'operatività di elaborazione dei pagamenti tramite carte di pagamento di UBIS in Italia, Germania ed Austria;
 - ii) alle proprietà immobiliari detenute da alcune società del gruppo;
 - b) per quanto riguarda i dati relativi ai gruppi di attività in via di dismissione, e passività associate, alle seguenti società già riportate nella situazione contabile consolidata al 31 dicembre 2015:
 - i) alle società del gruppo ucraino (Public Joint Stock Company Ukrsofsbank, Private Joint Stock Company Ferrotrade International, LLC Ukrsofsbud, LTD SI&C AMC Ukrsofs Real Estate);
 - ii) alle società del gruppo Immobilien Holding (Austria).
9. I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri, se non relativi ad interessi o commissioni.
10. Il presente Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato - Comunicato Stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

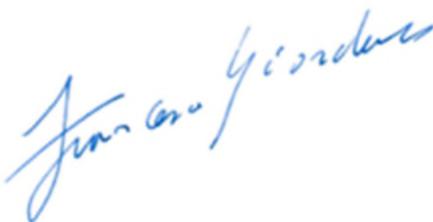
Il sottoscritto, Francesco Giordano, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 bis del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 10 novembre 2016

**Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili**



Investor Relations:

Tel.+39-02-88624324; e-mail: investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel.+39-02-88623569; e-mail: mediarelations@unicredit.eu

RISULTATI 3° TRIMESTRE 2016 GRUPPO UNICREDIT - DETTAGLI CONFERENCE CALL

MILANO, 10 NOVEMBRE 2016 – 14.30 CET

CONFERENCE CALL DIAL

ITALIA: +39 02 805 88 11

UK: +44 1212 818003

USA: +1 718 7058794

LA CONFERENCE CALL SARÀ DISPONIBILE ANCHE VIA LIVE AUDIO WEBCAST ALL'INDIRIZZO

<https://www.unicreditgroup.eu/it/investors/group-results.html>, DOVE SI POTRANNO SCARICARE LE SLIDE